

Codice A1617A

D.D. 23 aprile 2026, n. 268

L.r. n. 4 del 10/02/2009 e D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 - "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della l.r. n. 4/2009" - Autorizzazione ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera b), e dell'art. 6 del Regolamento forestale n. 8/R/2011 per eseguire un intervento selvicolturale denominato "Lotto Boschivo Laietto-La Tea-Vertea" nel Comune di Ala di Stura (TO) - Richiedente: Unione Montana Valli di Lanzo, ...



ATTO DD 268/A1617A/2026

DEL 23/04/2026

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1617A - Tecnico Piemonte Nord**

OGGETTO: L.r. n. 4 del 10/02/2009 e D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 - "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della l.r. n. 4/2009" - Autorizzazione ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera b), e dell'art. 6 del Regolamento forestale n. 8/R/2011 per eseguire un intervento selvicolturale denominato "Lotto Boschivo Laietto-La Tea-Vertea" nel Comune di Ala di Stura (TO) - Richiedente: Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone – Istanza n. 2026/22959.

Premesso che:

- in data 09/04/2026, protocollo in ingresso n. 54701 l'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, con sede in Frazione Fe, 2 – Ceres (TO), C.F. 92049610014, ha presentato la richiesta di autorizzazione n. n. 2026/22959 per eseguire un intervento selvicolturale denominato "Lotto Boschivo Laietto-La Tea-Vertea" nel Comune di Ala di Stura (TO), in deroga al vigente Piano Forestale Aziendale del Comune di Ala di Stura, su una superficie di proprietà pubblica di 10,7667 ha, distinta al N.C.T. del Comune di Ala di Stura alla Sezione A, foglio 1, part. 81, e foglio 4, partt. 59 e 65, e Sezione B, foglio 1, part. 86, e foglio 2, part. 56, come meglio individuata nella cartografia allegata all'istanza;
- con nota prot. n. 54709, del 09/04/2026 è stato comunicato l'avvio del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 7 della l. 241/1990 e dell'art. 15 della l.r. 14/2014;

Preso atto che:

- il bosco interessato dal taglio è suddiviso in due popolamenti, uno a prevalenza di larice definito come lariceto pascolivo (LC10X) e uno a prevalenza di faggio sotto forma di ceduo invecchiato, individuato come faggeta oligotrofica, variante con larice (FA60B);
- l'intervento proposto consiste in un taglio di diradamento di tipo misto, di intensità variabile a seconda della densità del soprassuolo, con l'obiettivo di valorizzare i candidati da rilasciare, individuati in tutte le classi diametriche, inclusi nuclei di rinnovazione affermata. In prossimità del Rio del Pis, sono state assegnate al taglio tutte le piante interessate da danni da vento con esemplari ribaltati, stroncati o con danni in chioma;

- nel progetto di taglio sono specificate le motivazioni della richiesta di deroga al vigente Piano Forestale Aziendale del Comune di Ala di Stura;
- l'area dell'intervento non ricade all'interno di popolamenti da seme, Aree Protette e Siti della rete Natura 2000;
- nell'istanza di autorizzazione esecutore dell'intervento (utilizzatore) non è stato indicato;

Visti:

- gli elaborati del progetto d'intervento allegati alla citata richiesta di autorizzazione datati febbraio 2026 a firma del dott. for. jr. Emanuele Brarda, iscritto all'Ordine interprovinciale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali del Piemonte al n. 593;
- il Piano Forestale Aziendale (PFA) del Comune di Ala di Stura, con validità 2019 - 2033, approvato con DGR 35-8600 – 22/03/2019;
- il verbale istruttorio redatto in data 9/4/2026 dal Funzionario incaricato dell'istruttoria tecnica della richiesta di autorizzazione in oggetto e del relativo progetto di intervento, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che il Funzionario incaricato, in base alle valutazioni istruttorie effettuate ha espresso, sotto il profilo tecnico, parere favorevole all'esecuzione dell'intervento selvicolturale denominato "Lotto Boschivo Laietto-La Tea-Vertea", proposto nel progetto allegato all'istanza n. 2026/22959, pervenuta in data 21/04/2026, protocollo in ingresso n. 54701, in deroga a quanto previsto dal vigente PFA del Comune di Ala di Stura, ed al rilascio dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera b) e dell'art. 6 del Regolamento forestale, all'Unione Montana a Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, a condizione che sia attuato secondo quanto previsto negli elaborati progettuali esaminati, conservati agli atti del Settore in formato digitale;

Considerato che sussistono i presupposti per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera b), e dell'art. 6 del Regolamento forestale per l'esecuzione degli interventi selvicolturali in progetto;

Ritenuto pertanto di autorizzare, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera d) e dall'art. 6 del Regolamento forestale, il Comune di Ala di Stura a realizzare l'intervento selvicolturale denominato "Lotto Boschivo Laietto-La Tea-Vertea", proposto nel progetto allegato all'istanza n. 2026/22959, pervenuta in data 09/04/2026, protocollo in ingresso n. 54701, in deroga a quanto previsto dal vigente PFA del Comune di Ala di Stura;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

Per le ragioni esposte in premessa;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D. Lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Legge regionale 10 febbraio 2009, n. 4, "Gestione e promozione economica delle foreste";
- il D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011, recante "Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della l.r. 10 febbraio 2009 n. 4 (Gestione e promozione economica delle foreste) Abrogazione dei Regolamenti regionali 15 febbraio 2010 n. 4/R, 4 novembre 2010 n. 17/R e 3 agosto 2011 n. 5/R", denominato "Regolamento forestale" e s.m.i., ed in particolare

l'art. 2 "Applicazione del regolamento agli interventi selvicolturali e deroghe" e l'art. 6 "Autorizzazione con progetto di intervento";

- il D.P.G.R. n. 8/R del 29/12/2020, recante "Disciplina dell'albo delle imprese del Piemonte che eseguono lavori o forniscono servizi forestali di cui all'articolo 10, comma 8, lettera a) del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34. Abrogazione del regolamento regionale 8 febbraio 2010, n. 2.";

determina

di autorizzare, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 2, lettera b) e dall'art. 6 del Regolamento forestale approvato con D.P.G.R. 8/R/2011 e s.m.i., l'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, con sede in Frazione Fe, 2 – Ceres (TO), C.F. 92049610014, a eseguire l'intervento selvicolturale denominato "Lotto Boschivo Laietto-La Tea-Vertea", in deroga al vigente Piano Forestale Aziendale del Comune di Ala di Stura, su una superficie di proprietà pubblica di 10,7667 ha, distinta al N.C.T. del Comune di Ala di Stura alla Sezione A, foglio 1, part. 81, e foglio 4, partt. 59 e 65, e Sezione B, foglio 1, part. 86, e foglio 2, part. 56, come meglio individuata nella cartografia allegata all'istanza, a condizione che sia attuato secondo quanto previsto negli elaborati progettuali esaminati, conservati agli atti di questo Settore in formato digitale.

La presente autorizzazione ha validità di tre anni ai sensi dell'art. 6, comma 5, del Regolamento forestale ed è accordata fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti nonché la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni o di sospendere i lavori qualora se ne accertasse la necessità.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1617A - Tecnico Piemonte Nord)
Firmato digitalmente da Jacopo Chiara

Allegato

L.r. 4/2009 e D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 - Regolamento forestale di attuazione dell'art. 13 della l.r. 10 febbraio 2009 n. 4 "Gestione e promozione economica delle foreste".

Autorizzazione ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera b), e dell'art. 6 del Regolamento forestale.

Istanza n. 2026/22959.

Richiedente: Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone.

Località intervento: Comune di Ala di Stura (TO), località Laietto-La Tea-Vertea.

Intervento: Lotto Boschivo Laietto-La Tea-Vertea.

VERBALE DI ISTRUTTORIA PER RILASCIO AUTORIZZAZIONE

Il sottoscritto funzionario della Direzione Ambiente, Territorio ed Energia, dott. for. Giacomo Furlan, incaricato dal Responsabile del Settore Tecnico Piemonte Nord, arch. Jacopo Chiara, dell'istruttoria tecnica dell'istanza n. 2026/22959, pervenuta in data 09/04/2026, protocollo in ingresso n. 54701, presentata dall'Unione Montana Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, con sede in Frazione Fe, 2 – Ceres (TO), C.F. 92049610014, per eseguire un intervento selvicolturale denominato "Lotto Boschivo Laietto-La Tea-Vertea" nel Comune di Ala di Stura (TO), in deroga al vigente Piano Forestale Aziendale dello stesso Comune di Ala di Stura.

Visti:

- il D.lgs. 34/2018 - Testo unico in materia di foreste e filiere forestali;
- la l.r. 4/2009 e s.m.i. - Gestione e promozione economica delle foreste;
- il D.P.G.R. n. 8/R del 20/09/2011 e s.m.i. - Regolamento regionale forestale;
- il D.P.G.R. n. 8/R del 29/12/2020 – Albo delle imprese forestali del Piemonte;
- la richiesta di autorizzazione in epigrafe indicata riguardante la realizzazione di un intervento selvicolturale denominato "Lotto Boschivo Laietto-La Tea-Vertea" su una superficie di proprietà pubblica del Comune di Ala di Stura di 10,7667 ha, distinta al N.C.T. del Comune di Ala di Stura alla Sezione A, foglio 1, part. 81, e foglio 4, part. 59 e 65, e Sezione B, foglio 1, part. 86, e foglio 2, part. 56, come meglio individuata nella cartografia allegata all'istanza;
- gli elaborati del progetto d'intervento allegati alla citata richiesta di autorizzazione datati febbraio 2026 a firma del dott. for. jr. Emanuele Brarda, iscritto all'Ordine interprovinciale dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali del Piemonte al n. 593;
- la nota prot. n. 54709, del 09/04/2026 di comunicazione dell'avvio del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 7 della l. 241/1990 e dell'art. 15 della l.r. 14/2014;
- il Piano Forestale Aziendale (PFA) del Comune di Ala di Stura, con validità 2019 - 2033, approvato con DGR 35-8600 – 22/03/2019.

Dato atto che la documentazione e gli elaborati allegati all'istanza rispettano quanto previsto dall'Allegato I del Regolamento forestale per quanto applicabili all'intervento in oggetto.

Considerato che, per quanto concerne gli aspetti forestali e vegetazionali, sulla base degli elaborati progettuali è possibile rilevare quanto segue:

- le superfici interessate dall'intervento non ricadono all'interno di popolamenti da seme, Aree Protette e Siti della rete Natura 2000;
- il progetto di taglio interessa un'area di 10,77 ha, suddivisa in due corpi separati dal corso d'acqua Rio del Pis, compresi rispettivamente nelle particelle 9 e 10 del vigente PFA del Comune di Ala di Stura;
- il bosco interessato dal taglio è suddiviso in due popolamenti, uno a prevalenza di larice definito come lariceto pascolivo (LC10X) e uno a prevalenza di faggio sotto forma di ceduo invecchiato, individuato come faggeta oligotrofica, variante con larice (FA60B);
- l'intervento proposto consiste in un taglio di diradamento di tipo misto, di intensità variabile a seconda della densità del soprassuolo, con l'obiettivo di valorizzare i candidati da rilasciare, individuati in tutte le classi diametriche, inclusi nuclei di rinnovazione affermata. In prossimità del Rio del Pis, sono state assegnate al taglio tutte le piante interessate da danni da vento con esemplari ribaltati, stroncati o con danni in chioma;
- l'assegno al taglio rispetta le prescrizioni del PFA in corso di validità e prevede un prelievo di 690 piante per complessivi 783 m³, pari a circa il 28% della provvigione ed un rilascio di copertura al suolo non inferiore al 50%, distribuita in modo non uniforme sulle superfici d'intervento;
- la contrassegnatura delle piante da abbattere è stata eseguita su tutta la superficie interessata dall'intervento mediante marcatura con bollo di vernice rossa al fusto lungo i quattro punti cardinali e numerate al piede con andamento progressivo, come indicato nel piedilista allegato all'istanza;
- sono state identificate 24 piante da rilasciare all'invecchiamento indefinito, marcate con lettera "B" al fusto ed al piede con vernice rossa;
- le fasi di concentramento ed esbosco saranno effettuate con trattore e verricello, sfruttando la viabilità esistente, in parte per avvallamento libero, in parte a strascico indiretto. Tuttavia il progetto prevede che l'esecutore dell'intervento possa organizzare l'esbosco secondo le proprie esigenze, anche con tracciati temporanei d'esbosco o mediante l'impiego di linee aeree, che dovranno essere concordate con il personale tecnico dell'Ente gestore (Unione Montana) e sentito il Comune di Ala di Stura;
- nell'istanza di autorizzazione l'utilizzatore (esecutore dell'intervento) non è stato indicato.

Considerato inoltre che il richiedente ha chiesto, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera c) del Regolamento forestale, una deroga al vigente PFA del Comune di Ala di Stura rispetto al gestione temporale dell'intervento proposto, in quanto le superfici in oggetto sono inserite nei boschi in "nessuna gestione" nel periodo di validità del piano, in quanto nella fase di redazione del piano l'area non era ancora meccanizzabile non essendo stata realizzata la viabilità forestale che attualmente interessa l'area, ultimata nel 2025.

Ritenuto di accogliere le motivazioni addotte dal progettista e che possa essere autorizzata la deroga al vigente PFA del Comune di Ala di Stura per l'esecuzione dell'intervento selvicolturale proposto.

Tutto ciò premesso il sottoscritto Funzionario esprime, sotto il profilo tecnico, parere favorevole all'esecuzione dell'intervento selvicolturale denominato "Lotto Boschivo Laietto-La Tea-Vertea", proposto nel progetto allegato all'istanza n. 2026/22959, pervenuta in data 09/04/20265, protocollo in ingresso n. 54701, in deroga a quanto previsto dal vigente PFA del Comune di Ala di Stura, ed al rilascio dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera b) e dell'art. 6 del Regolamento forestale, all'Unione Montana a Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, a condizione che sia attuato secondo quanto previsto negli elaborati progettuali esaminati, conservati agli atti del Settore in formato digitale.

Si ritiene opportuno precisare che:

- il titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare i dati dell'esecutore dell'intervento prima dell'inizio del taglio compilando l'apposito modulo reperibile sulla pagina WEB della Regione Piemonte dedicata alla modulistica forestale;
- l'esecutore dell'intervento dovrà essere iscritto all'Albo delle imprese forestali ai sensi dell'art. 3 del Regolamento 8/R del 29/12/2020;
- nel caso l'esecutore dell'intervento intenda organizzare l'esbosco in modo diverso da quanto previsto nel progetto approvato, realizzando tracciati temporanei d'esbosco o mediante l'impiego di linee aeree, anche se concordate con il personale tecnico dell'Ente gestore (Unione Montana) e sentito il Comune di Ala di Stura, il titolare dell'autorizzazione dovrà presentare istanza di variante ai sensi dell'art. 6, comma 6, del Regolamento forestale.

Torino, 21/04/2026

Il Funzionario incaricato
Dott. For. Giacomo Furlan

Visto

Il Responsabile di Settore
Arch. Jacopo Chiara